



ENPLACLINFORMA

A cura dei delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

N. 03/2013

Napoli 15/3/2013

SONO RIPRESI I LAVORI DELLA "COMMISSIONE RIFORMA" DELL'ENPACL PER LA REDAZIONE DI ALCUNI REGOLAMENTI E, PRINCIPALMENTE, PER TROVARE SOLUZIONI ALLE DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI AIUTI AGLI ISCRITTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE E PER LE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL TASSO DI RIVALUTAZIONE DEL MONTANTE NELL'AMBITO DEL METODO CONTRIBUTIVO CHE, COME NOTO, E' IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2013. IL 31 GENNAIO C'E' STATA LA PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PER LE INCOMBENZE DI CUI SOPRA. IL NS. DELEGATO EDMONDO DURACCIO, QUALE RAPPRESENTANTE DEI DELEGATI DELLA REGIONE CAMPANIA, CI HA FATTO PERVENIRE IL CONSUETO REPORT INFORMATIVO DI TALE SEDUTA CHE OFFRIAMO, QUINDI, ALLE VOSTRE RIFLESSIONI.

La "Riforma", in vigore dal 1 Gennaio 2013, è stata vissuta dagli iscritti di Napoli in "real time" essendo stati portati a conoscenza, di volta in volta, di tutti i lavori preparatori della Commissione Riforma mediante preziosissimi "report" informativi che il nostro rappresentante in seno alla Commissione, il collega Edmondo Duraccio, ci ha fatto pervenire e che noi abbiamo pubblicato a beneficio delle vostre conoscenze e riflessioni.

Del pari, sempre attraverso la rubrica "ENPACLINFORMA" vi abbiamo rappresentato i tratti salienti di tutte le Assemblee alle quali abbiamo partecipato.

E' questa la vera "democrazia rappresentativa" dove gli eletti di un consesso non solo rendono conto dell'operato nell'attuazione della delega loro conferita quanto procedono ad idonee informative su quanto accade nelle varie assemblee.

Ora i lavori della Commissione sono ripresi proprio perché occorre porre mano ad alcuni regolamenti di attuazione e, essenzialmente, statuire le misure ENPACL a sostegno degli iscritti nell'esercizio della professione, redigere i nuovi regolamenti, o meglio le modifiche fondamentali, per l'elezione degli organi collegiali e, non per ultimo, stabilire le modalità di determinazione del tasso di rivalutazione del montante e del tasso di trasformazione del montante finale in prestazione pensionistica.

Il **31 Gennaio scorso** si è riunita la Commissione donde, puntualmente, ci è pervenuto il report informativo sulle risultanze di tale seduta che, more solito, vi trascriviamo per le vostre considerazioni e riflessioni.

Gentili Delegati

Ho partecipato, quindi, nella mia qualità di Rappresentante dei Delegati ENPACL della Regione Campania e di designato dalla Consulta dei Presidenti della medesima Regione, ai lavori della predetta **Commissione di Riforma dell'Ente di Previdenza**.

Ed ecco la sintesi dell'incontro del 31 Gennaio 2013 in ciò perpetuando un modus operandi di rispetto nei vs. confronti già evidenziato nel corso dei lavori della Commissione per la Riforma dell'Ente.

Alle ore 10:15 del 31 Gennaio 2013 presso la sede dell'Ente di Previdenza, sala riunioni al 4° piano, presente la Dottoressa **Rosalba Berlingeri** come verbalizzante, ha avuto inizio questa prima riunione della Commissione Riforma allo scopo di esaminare le problematiche di cui in premessa onde redigerne apposite regolamentazioni da sottoporre, poi, all'Assemblea dei Delegati.

Erano presenti i seguenti Delegati o loro sostituti:

| NOME | REGIONE (O PROVINCIA AUTONOMA) |
|--------------------------|--------------------------------|
| DE LAURENTIS NICOLA | ABRUZZO |
| ROTUNNO MICHELANGELO PIO | BASILICATA |
| CAPRERA GIUSEPPE | CALABRIA |
| DURACCIO EDMONDO | CAMPANIA |
| BUSCAROLI PASQUALE | EMILIA ROMAGNA |
| BOEMO GIANLUIGI | FRIULI VENEZIA GIULIA |
| SCHENONE NUIGI | LIGURIA |
| DI NUNZIO POTITO | LOMBARDIA |

| | |
|--------------------------|------------------------|
| GRANATELLI SERVILIO | MARCHE |
| PINTO GIOVANNI | MOLISE |
| TRAVERS RICCARDO | PIEMONTE |
| ZITOLI NICOLA | PUGLIA |
| MARTINI LUCIA ALESSANDRA | SARDEGNA |
| GALEANO PIETRO MARIA | SICILIA |
| DESTRI DORIANO | TOSCANA |
| DE BERNARDO LORIS | PROV. AUTONOMA BOLZANO |
| ZANELLA MAURO | PROV. AUT. DI TRENTO |
| LORETI MASSIMO | UMBRIA |
| BEGLIUOMINI PIERLUIGI | VALLE D'AOSTA |
| DALLA MUTTA STEFANO | VENETO |
| PASTORE MASSIMILIANO | LAZIO |

Era presente, inoltre, l'intero C.d.A. dell'Ente.

In rappresentanza dell'ANCL ha partecipato il collega Franco Dolli.

Il Presidente **Alessandro Visparelli** ha ringraziato i presenti per la loro puntualità ed, in primis, per l'ottimo lavoro svolto nel corso dei lavori della Commissione Riforma le cui risultanze hanno avuto il placet dei Ministeri vigilanti e competenti. **Questa Riforma consentirà all'Ente di Previdenza un significativo cambiamento di rotta in direzione della sostenibilità del sistema, equità ed adeguatezza**. Ha, quindi, ringraziato, quei Delegati, componenti della Commissione Riforma, che hanno provveduto, durante i precedenti lavori, ad informare i loro colleghi regionali dell'Assemblea dei vari passaggi della Riforma al termine di ogni seduta consentendo, quindi, una partecipazione motivata, informata e determinata su quelle modifiche contributive e strutturali che erano necessarie per una serena sopravvivenza dell'ENPACL. Ha voluto, poi, rendere, ancora una volta, un ringraziamento all'Assemblea dei Delegati tutta, nostro tramite, per il grande senso di equilibrio dimostrato durante l'iter di approvazione delle modifiche allo Statuto ed al Regolamento di attuazione.

Prima di introdurre le motivazioni di cui all'odierna convocazione, il Presidente Visparelli ha voluto fornire alcune informazioni riguardanti la funzionalità dell'Ente da lui presieduto.

Ha comunicato che è stato consensualmente risolto il rapporto di lavoro, e quindi *ante tempus* in quanto scadeva il 31/12/2013, con il Dirigente Dott. Tosi che si era occupato dell'Area Finanze evidenziandone l'ottimo lavoro svolto in materia di caratteristiche primarie degli investimenti

dell'Ente donde anche il consenso ricevuto dallo stesso nel corso delle precedenti assemblee dei delegati.

Ha, quindi, comunicato che si è liberato il 1° piano della sede dell'Ente e che sono in corso trattative con AGOS DUCATO per lasciare, *ante tempus*, i locali in locazione. Ciò consentirebbe al CNO ed alle Fondazioni di potersi trasferire in Viale del Caravaggio.

Ha, quindi, reso noto che, tra pochissimo tempo, dovrebbero essere varati i regolamenti di attuazione delle STP che richiederanno, dal punto di vista previdenziale, una maggiore attenzione da parte dell'ENTE sulla qualificazione del reddito e sul conseguenziale versamento del contributo soggettivo ed integrativo ad opera dei professionisti che ne faranno parte.

A proposito del contributo integrativo, nella versione e modalità in vigore dal 1/1/2013, ha comunicato che il minimum di euro 300,00, laddove l'importo del 4% sul volume di affari dovesse essere inferiore, dovrà essere versato nel 2014 giacchè nel 2013, nel prossimo Settembre, dovrà essere versato il 2% a carico dei clienti sul volume di affari del 2012.

A conclusione delle sue comunicazioni, il **Presidente Visparelli**, ha fatto presente che il CdA ha deliberato, **per i colleghi terremotati dell'Emilia Romagna, la proroga della sospensione del versamento dei contributi anche per l'anno 2013.**

E' stato presente ai lavori anche il Vice Presidente del CdA collega **Matteo Robustelli**.

Il Presidente Visparelli ha, quindi, introdotto le tematiche sulle quali dovrà lavorare la Commissione Riforma.

Ha informato i presenti sulla circostanza che il Ministero del Lavoro **non ancora deve approvare le modifiche allo Statuto dell'Ente** giacchè, **come si evince dalla nota Prot. 36/789 del 16/1/2013**, le stesse richiedono l'adozione di un procedimento amministrativo più complesso culminante nel varo di un Decreto Interministeriale in corso di definizione.

Lo stesso Ministero, nella medesima nota di cui sopra, ha, invece, informato che, **sotto il profilo Ordimentale, il "Regolamento di attuazione dello Statuto" è stato scorporato in due distinti Regolamenti denominati l'uno "Regolamento di Previdenza e di Assistenza" e l'altro "Regolamento per l'elezione degli Organi Collegiali".**

Con "Direttoriale" del 9 Novembre 2012 il Ministero del Lavoro ha approvato il "Regolamento di Previdenza e di Assistenza". Il Ministero de quo, sempre mediante la citata nota del 16/1/2013, ha comunicato di aver preso atto del contenuto del "Regolamento per l'elezione degli Organi Collegiali" chiedendo, però, all'Ente, d'intesa con il Ministero co-vigilante, **di fornire adeguate rassicurazioni in ordine alla coerenza operativa tra la approvanda disposizione statutaria e la previsione di cui all'art. 33 del nuovo Regolamento Elettorale che fissa l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione "nel giorno seguente la data di svolgimento**

dell'assemblea dei delegati convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio". In ogni caso, il Ministero del Lavoro ha provveduto, di concerto con quello delle Finanze, ad approvare il "Regolamento per l'elezione degli Organi Collegiali" pur con quella condizione di carattere prettamente operativa.

Sempre il Ministero del Lavoro, con nota Prot. 36/790 del 16/1/2013, ha preso atto che il CdA ha recepito alcune condizioni poste dai Ministeri vigilanti in materia di "Regolamento di Previdenza ed Assistenza" ma che, tuttavia, si rende necessario che nel testo del Regolamento siano espressamente indicati:

- *La destinazione ad un apposito fondo di riserva dell'eventuale maggior rendimento previsto dall'art. 5 comma 6 del citato Regolamento di Previdenza ed Assistenza;*
- *Il richiamo, nell'art. 5 comma 3 del citato Regolamento di Previdenza ed Assistenza, alla tabella dei coefficienti di trasformazione prevedendone, altresì, il periodico aggiornamento.*

Quindi, per il Presidente Visparelli, i lavori ulteriori della Commissione Riforma devono interessare:

- a) *La rivisitazione del regolamento per l'elezione degli Organi Collegiali nella c.d. parte di tempistica degli adempimenti giacchè il bilancio consuntivo deve essere approvato dalla vecchia assemblea dei delegati (e non dalla nuova come avviene oggi) e, altresì, predisposto dal vecchio CdA;*
- b) *L'attuazione del nuovo art. 4 dello Statuto (peraltro, lo si ripete, in via di approvazione interministeriale) che ha introdotto nuove provvidenze in favore degli iscritti per lo svolgimento della professione ed in particolare per i giovani colleghi tenendo conto che, all'occorrenza, dovrebbero essere rinegoziate tutte le condizioni per la concessione di mutui sempre che questa sia ritenuta una provvidenza per gli iscritti di competenza dell'Ente alla luce della Riforma statutaria;*
- c) *L'indicazione dei coefficienti di trasformazione e le modalità di aggiornamento, ricordando che tali coefficienti sono importanti nel c.d. sistema o metodo contributivo;*
- d) *L'attribuzione ad uno specifico fondo di riserva dell'eventuale maggior rendimento di cui al comma 6 dell'art. 5 del Regolamento di Previdenza ed Assistenza.*

E' intervenuto per portare il suo indirizzo di saluto il Direttore Generale, **Dott. Fabio Faretra**, il quale si è scusato della sua assenza per essere impegnato in una Ispezione. **Ha illustrato il progetto "Helpdesk"** mediante il quale è possibile colloquiare con l'Ente per avere informazioni pensionistiche e contributive.

Alle ore 13:30 c'è stata una breve pausa.

Alle ore 14:15 i lavori sono stati ripresi.

Il Presidente Visparelli ha chiesto a tutti un breve giro di interventi sulle tematiche che la Commissione dovrà affrontare nei prossimi giorni, anticipando che, a livello politico e sostanziale, **la finalizzazione dell'Ente è in direzione del mantenimento del volume di affari generale. Ciò deve consentire, quando un collega si ritira definitivamente dalla professione, che un altro gli possa subentrare per mantenere inalterato quel volume di affari se non addirittura accrescerlo.**

Da qui l'importanza di provvidenze in favore specialmente dei giovani.

Ha richiamato, a tal proposito, il c.d. **Centro Unico di Categoria** che potrebbe avere un ruolo predominante nei confronti di quei colleghi che hanno uno scarso numero di clienti.

Si sono succeduti vari interventi (Boemo, Begliuomini, Della Mutta, il sottoscritto).

Si è parlato di finanziare i giovani affinché possano entrare in Società con colleghi che di lì a poco abbandoneranno la professione, l'introduzione di forme di welfare, mutui a tasso agevolato, incremento ed agevolazione del praticantato.

Il Presidente Visparelli ha ringraziato per gli interventi preannunciando che la prossima riunione sarà fissata a fine Febbraio prossimo.

Alle ore 17:15 sono stati dichiarati chiusi i lavori.

Vi ringrazio dell'attenzione con preghiera di inoltrare ai Delegati della vs. Provincia il presente report informativo.

Non ci resta, quindi che prendere atto di quanto diligentemente comunicatoci dal ns. rappresentante.

Saluti

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

***Duraccio Edmondo – Buonocore Maurizio - Cappiello Giuseppe- Coccia Giuseppe
Esposito Giosuè – Lapegna Teresa – Sgariglia Nicola – Triunfo Fabio - Umbaldo
Massimiliano***